

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE DI SINTESI

1. Premessa

Il presente documento costituisce la dichiarazione di sintesi del processo di valutazione ambientale strategica del PUMS del Comune di Cesena.

La Dichiarazione di sintesi, ai sensi dell'art. 9 della Direttiva 2001/42/CE, è un documento "in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto, ai sensi dell'articolo 8, del rapporto ambientale redatto ai sensi dell'articolo 5, dei pareri espressi ai sensi dell'articolo 6 e dei risultati delle consultazioni avviate ai sensi dell'articolo 7, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate".

L'articolo 9 della direttiva è integralmente ripreso dall'art. 17 comma b) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che descrive la Dichiarazione di Sintesi come un documento "in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate".

Ai fini di garantire l'integrazione delle considerazioni ambientali nel PUMS, è stato avviato un processo integrato di Programmazione e Valutazione Ambientale Strategica, che, fin dalle fasi iniziali, ha permesso di utilizzare le informazioni e le valutazioni raccolte nel Rapporto ambientale.

Il Rapporto Ambientale è il documento tecnico che ha supportato il processo di programmazione e ha accompagnato la fase di consultazione del piano permettendo a tutti gli stakeholder di esprimere il proprio parere anche alla luce delle valutazioni ambientali proposte.

Il PUMS è stato accompagnato da un percorso partecipativo a partire dalla individuazione degli obiettivi fino alla definizione delle scelte, con una ampia partecipazione di cittadini, associazioni, enti, imprese e gestori.

La presente dichiarazione illustra, in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel PUMS, e come si è tenuto conto delle informazioni e valutazioni contenute nel Rapporto Ambientale, dei pareri espressi e dei risultati della consultazioni effettuate, per garantire il principio dello sviluppo sostenibile

2. IL PROCESSO DI VAS: L'ESITO DELLE CONSULTAZIONI IL PARERE MOTIVATO E IL SUO RECEPIMENTO

La Valutazione Ambientale Strategica del PUMS è stata avviata contestualmente con la fase di programmazione, iniziando a interagire sulla base delle prime bozze di stesura del documento di Piano. La normativa prevede che la valutazione ambientale sia effettuata in ragione dello stato delle informazioni disponibili, tenuto conto del livello delle conoscenze

e dei metodi di valutazione attuali, dei contenuti e del livello di dettaglio del piano o del programma. Per rendere più efficace il processo nella direzione sopra citata, è necessaria la consultazione preliminare con le autorità con competenze ambientali e, in genere, con tutti i portatori di interessi, al momento della decisione circa la portata delle informazioni da includere nel Rapporto ambientale e sul loro livello di dettaglio.

Il PUMS è stato adottato dal Comune di Cesena con Delibera di Giunta n.220 del 20/7/2021 costituito dai seguenti documenti:

PIANO URBANO DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE - DOCUMENTO DI PIANO
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - RAPPORTO AMBIENTALE
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA - SINTESI NON TECNICA
STUDIO DI INCIDENZA LOCALE

La suddetta Delibera di Giunta relativa all'adozione del PUMS è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Cesena.

La presente pubblicazione ha dato l'avvio alla fase di consultazione del PUMS e della relativa VAS, prevista ai sensi dell'art. 14, D.Lgs. n. 152/2006, con indicazione degli Enti presso i quali viene effettuato il deposito e relativo termine, nonché le modalità di consultazione della documentazione.

Le fasi di coinvolgimento e consultazione sono state:

- a) Fase della consultazione preliminare: di cui all'art. 13 comma 1 del d.lgs.152/2006 e s.m.i.
- b) Predisposizione della proposta del Programma e del Rapporto Ambientale
- c) fase della consultazione del pubblico sul piano adottato
- d) Conferenza di VAS per la formulazione del Parere motivato ambientale:

La proposta di Piano con il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica è stata resa disponibile per la consultazione alle Autorità con competenze ambientali e al pubblico interessato al fine di raccogliere suggerimenti e proposte di integrazione dai diversi attori, più in generale è stata resa disponibile al pubblico per avviare la più ampia partecipazione

Soggetti coinvolti nella procedura, consultazione e partecipazione pubblica

La Conferenza di VAS per la formulazione del Parere motivato ambientale si è tenuta in **data 29 marzo 2021**, in modalità telematica.

Gli enti convocati all'incontro della fase di consultazione della procedura di VAS, ai sensi del comma 1 art. 13 del D.Lgs. 152/06, inclusi i "soggetti competenti in materia ambientale", sono stati:

Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e promozione Sostenibilità Ambientale (in qualità di autorità competente), Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia - Area prevenzione Ambientale Est, Azienda Unità Sanitaria Locale - Dipartimento Sanità Pubblica, Regione Emilia-Romagna - Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna, Regione Emilia-Romagna - Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile, Comune di Cesenatico - Settore Pianificazione Territoriale Viabilità, Comune di Gambettola - Servizio Mobilità urbana, Comune di Gatteo - Servizio Edilizia privata ed Urbanistica, Attività Produttive e Supporto Amministrativo all'Area Tecnica,

Comune di Longiano - Servizio Urbanistica, Edilizia privata, Ambiente, Comune di Montiano- Edilizia Urbanistica e Lavori Pubblici, Comune di Roncofreddo - Servizio Urbanistica, Edilizia privata, Ambiente, Comune di Mercato Saraceno - Settore Sviluppo e Gestione del Territorio, Comune di Sarsina - Settore Urbanistica, Edilizia privata, Lavori pubblici Protezione Civile, Comune di Civitella di Romagna - Servizio Urbanistica - Edilizia Pubblica e Privata, Comune di Meldola - Settore Lavori Pubblici e Patrimonio, Comune di Bertinoro - Settore V Edilizia ed Urbanistica, Comune di Ravenna - Area Infrastrutture Civili – Servizio Mobilità e Viabilità, Comune di Cervia - Settore Programmazione e gestione del territorio, Consorzio di Bonifica della Romagna - Area Tecnica, Provincia di Forlì-Cesena - Servizio Tecnico Infrastrutture, Trasporti e Pianificazione Territoriale, Agenzia Mobilità Romagnola.

Osservazioni ricevute

Dal giorno 15/09/2021 ed entro la scadenza del termine di deposito del 17/11/2021 sono pervenute osservazioni da parte di:

Legacoop Romagna, Confcooperative Romagna, Consulta per l'Ambiente Comune di Cesena, Consiglio del Quartiere Rubicone, Comitato Zucchervivo.

Complessivamente sono state fatte 23 osservazioni tutte attinenti alle macro categorie del PUMS.

TIPOLOGIA osservazione	numero	%
Governance	12	52
Trasporto Privato	4	17
Trasporto Merci	3	16
Ciclabilità	3	13
Trasporto Pubblico (TPL)	1	4
TOT	23	100

Si precisa che la procedura di VAS comprende la Valutazione d'Incidenza come disposto dall'art. 10, comma 3, del D.Lgs 152/06 e che a corredo del Piano è stato predisposto lo Studio di incidenza con i contenuti di cui all'allegato G del decreto 357/1997.

Esame del parere motivato

L'autorità competente ha formalizzato il parere motivato con determinazione n. 0386462 del 19/04/2022 (assunta con pgn n. 53813/331 del 19/4/2022 dal comune di Cesena) il responsabile del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia-Romagna, ha espresso parere motivato in merito alla sostenibilità ambientale VAS del Piano, contenente alcune raccomandazioni e che sono state tenute in considerazione per integrare e modificare i documenti di piano.

Vengono di seguito riportate le raccomandazioni numerate da 1 a 14 e le relative considerazioni del comune di Cesena.

- 1) Inserire i target quantitativi della Strategia regionale "dimezzare il numero di feriti da incidenti stradali rispetto al 2020 (quindi da 50% a 25%)",

Considerazione: l'Obiettivo del PUMS è di dimezzare il numero dei feriti al 2030 rispetto ai livelli del 2020. è stato inserito esplicitamente nel PUMS il target a pag 8 , dove per ora si parla di morti e di incidenti totali ma non di feriti.

2) "Ridurre di almeno il 20% il traffico motorizzato privato"

Considerazione: l'obiettivo del PUMS è di passare dal 68% al 43% di modal share, quindi un delta% di 25% e una vera e propria riduzione percentuale del 36%.

Cesena recepisce le indicazioni della Strategia

3) "Ridurre le emissioni climalteranti del 55% rispetto al 1990 al fine di raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050"

Considerazione: viene modificato a pagina 8 del piano il valore nel target da raggiungere e monitorare al 2030

4) Considerata l'urgenza di adottare misure per il miglioramento della qualità dell'aria e il contrasto al cambiamento climatico in atto, si raccomanda di anticipare ad una scala temporale di breve termine l'interventi legati alla "Realizzazione della Bicipolitana" di Cesena

Considerazione: viene modificato, a pagina 92 la quarta riga dell'azione della realizzazione della Bicipolitana, la tempistica di realizzazione con a breve termine e non più a medio termine

5) Si ritiene che nell'attuazione del PUMS debbano essere destinate risorse in particolare e prioritariamente vista la situazione di emergenza sanitaria in atto da Covid-19:

- i. al potenziamento e messa in sicurezza della rete ciclabile concepita, prioritariamente, non come pista per "passeggiate domenicali – turistico - ricreative", ma come infrastruttura sicura ed efficace per il trasporto di persone, nonché competitiva con l'infrastruttura stradale (in particolare per il tragitto casa- lavoro e casa - scuola);
- ii. alla promozione delle nuove forme di mobilità condivisa: car pooling, car sharing ecc.;
- iii. al miglioramento del funzionamento del TPL (aumento delle frequenze, miglior accessibilità per le persone con disabilità, previsione di corse rapide);

Considerazione: il tema del COVID ha posto l'attenzione sul muoversi in sicurezza, l'amministrazione ha messo in campo una serie di azioni per poter affrontare la tematica quali:

-la rivisitazione della pianificazione del trasporto pubblico;

- il nuovo regolamento della ZTL;

- il servizio per la micro mobilità elettrica

- forme di sperimentazioni di trasporto pubblico flessibile , nello specifico il trasporto pubblico a chiamata

- 6) per il TPL ove è previsto il rinnovo del parco circolante, fatti salvi i contratti in essere, si ritiene necessario l'esclusione dell'acquisto dei mezzi diesel, considerata la vita utile dei mezzi che sarebbero acquistati e il mancato beneficio in termini ambientali che ne deriverebbe;

Considerazione: è stato esplicitato il divieto dell'uso del diesel inserendolo esplicitamente a pagina 97 e 98 del documento di piano

- 7) la prioritaria attivazione degli strumenti previsti dal PUMS di partecipazione ex-post (cabina di regia della mobilità, consulta della Mobilità cittadina e rapporti di monitoraggio con cadenza biennale) che avranno particolare importanza per l'efficace attuazione del PUMS;

Considerazione: come scritto nel PUMS sarà istituita una cabina di regia dove verranno programmati gli interventi strategici, le criticità puntuali e di sistema, condivisi e analizzati i dati di monitoraggi e pianificate azioni correttive.

Particolare importanza si darà alla costituzione della rete dei mobility manager e dei referenti aziendali e scolastici della mobilità per mettere in campo azioni innovative comuni

- 8) in merito al Piano di monitoraggio si ritiene che sia necessario aggiungere al piano di monitoraggio tra gli indicatori obiettivo anche gli indicatori "target di risultato" mancanti e specificare nella colonna "direzione obiettivo" il target al 2030;

Considerazione: sono stati inseriti i target modificando le pagine 68-70 del Rapporto Ambientale e i dettagli nella sintesi non tecnica

- 9) per monitorare il contributo al raggiungimento degli obiettivi e target della Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile occorre inserire i seguenti indicatori:

- i. tasso di feriti per incidente stradale (per 10.000 abitanti);
- ii. persone che si spostano abitualmente per raggiungere il luogo di lavoro solo con mezzi privati;
- iii. percentuale riduzione delle emissioni climalteranti (rispetto al 1990);
- iv.

Considerazione: sono stati inseriti gli indicatori proposti modificando le pagine 68-70 del Rapporto Ambientale e i dettagli nella sintesi non tecnica

- 10) Dovrà essere documentato, in un orizzonte temporale più ravvicinato possibile, il mantenimento e/o il raggiungimento degli obiettivi del PAIR, ossia: l'estensione delle ZTL e delle aree pedonali rispettivamente pari al 100% e al 20% del centro storico (mantenimento) e una dotazione di piste ciclabili per abitante pari a 1.5 metri per abitante (raggiungimento);

Considerazione: verrà documentato lo stato di avanzamento del PUMS in riferimento agli obiettivi del PAIR

- 11) sia necessario, definire nel Piano di monitoraggio, le risorse dedicate al monitoraggio stesso, gli step intermedi di verifica, nonché il protocollo d'intervento nel caso in cui non si raggiungano gli obiettivi prefissati

Considerazione: l'ufficio Mobilità è referente del monitoraggio. La modalità di gestione dei problemi di non raggiungimento degli e la verifica intermedia verrà affrontata all'interno del Tavolo della mobilità con stakeholders coinvolti sulle tematiche attinenti alle criticità,

- 12) al fine di verificare "lo stato di attuazione del piano o programma, gli effetti prodotti e il contributo del medesimo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale nazionale e regionali" (art. 18, comma 3-bis del d.lgs. 152/06) dovrà essere presentato, ogni 2 anni, un monitoraggio ambientale sul quale ci si esprimerà entro 30 giorni, come disposto dall'art. 18, comma 2-ter del d.lgs. 152/06;

Considerazione: il piano prevede un monitoraggio ogni 2 anni

- 13) E' necessario dare evidenza pubblica ai risultati del monitoraggio ambientale;

Considerazione: I risultati del monitoraggio verranno diffusi attraverso i canali istituzionali e social del comune ai quali si affiancheranno momenti di presentazione pubblica e di discussione "

- 14) i progetti attuativi del piano che interessano o interesseranno il sito Rete Natura 2000 ZSC IT4080014 "Rio Mattero e Rio Cuneo" dovranno essere assoggettati a valutazione di incidenza;

Considerazione: i progetti attuativi del piano che interessano o interesseranno il sito Rete Natura 2000 ZSC IT4080014 "Rio Mattero e Rio Cuneo" saranno assoggettati a valutazione di incidenza

3 INTEGRAZIONE DELLA DIMENSIONE AMBIENTALE NEL PROGRAMMA E ALTERNATIVE

Il processo di VAS ha dato un contributo ad indirizzare l'elaborazione del piano verso l'integrazione delle tematiche ambientali fin dalle prime fasi.

. Si evidenzia come gli obiettivi del PUMS siano inerenti la mobilità sostenibile e le azioni del piano sono soprattutto relative al potenziamento e ottimizzazione dei servizi pubblici e allo sviluppo di politiche di mobilità sostenibile e innovazione tecnologica.

Il PUMS è un piano quindi che nella sua impostazione e nella selezione delle azioni alternative ha ricercato la massima sostenibilità ambientale.

Sin dal principio gli obiettivi e le azioni proposte hanno avuto a riferimento obiettivi di sostenibilità ambientale, prevedendo obiettivi specifici e dando attuazione alle direttive del PAIR regionale.

Sulla struttura obiettivi e politiche-azioni del piano e dell'integrazione dei temi ambientali rispetto alla programmazione regionale e agli obiettivi di sostenibilità, il piano risulta coerente con gli obiettivi per mobilità, qualità dell'aria e rumore, energia e clima

. Rispetto alla coerenza interna appare evidente una piena coerenza tra obiettivi e azioni del piano, non vi sono obiettivi contrastanti tra loro, né con le azioni,

Anche in termini di effetti ambientali dalla valutazione degli effetti del Rapporto ambientale si rileva che l'introduzione delle politiche previste dal Piano non possono che valutarsi come positive sul sistema della mobilità mostrando una netta propensione al miglioramento complessivo su quelle matrici direttamente connesse ai parametri della rete come qualità dell'aria, energia e cambiamenti climatici.

Il piano determina un miglioramento popolazione esposta alle emissioni in atmosfera e ai livelli acustici, concorrendo a raggiungere gli obiettivi di sostenibilità relativi.

Gli effetti del piano rispetto alla matrice cambiamenti climatici, dai risultati delle simulazioni nei vari scenari si riscontra una riduzione positiva dei consumi e delle emissioni di CO₂.